Comune di Milano

ATTO N. DD 279 **DEL 21/01/2025**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area Municipi

DI CONCERTO CON:

- **Direzione Operativa Municipi - Ambito 1**
- **Direzione Operativa Municipi - Ambito 2**
- **Direzione Operativa Municipi - Ambito 3**

CIG: B50DCFD09D
B4FEB9E111
B5005AD226
B5018CEB45
B501AE873F
B500208037
B4FEC80B8E
B4FE4C5A6F

OGGETTO

Approvazione dello schema di Convenzione e relativi allegati, Sistema delle Regole e schema Accordo di collaborazione per utilizzo spazi, definiti con gli ETS co-progettanti dei Centri di Aggregazione Multifunzionale (CAM) e dei 5 Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) gestiti in strutture comunali.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Trotti Lidia - Area Municipi*

IL DIRETTORE (Area Municipi)

PREMESSE

- con Deliberazione di Giunta comunale n. 553 del 9 maggio 2024 sono state approvate le Linee di indirizzo politico per la ridefinizione del modello gestionale dei Centri di Aggregazione Multifunzionale (CAM) a conclusione del percorso di co-programmazione di cui alla Deliberazione di Giunta comunale n. 882 del 22 giugno 2023 e per la definizione di un nuovo modello di gestione dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) gestiti in strutture comunali attraverso la co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii (c.d. Codice del Terzo Settore);
- in esecuzione delle suddette Linee di indirizzo, con Determinazione dirigenziale n. 5080 del 18 giugno 2024, è stato approvato l'Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione, in applicazione del citato art. 55 D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii (c.d. Codice del Terzo Settore) e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;
- con la suddetta Determinazione dirigenziale, che ha approvato anche lo schema di Convenzione allegato all'Avviso, è stata, altresì, impegnata la spesa complessiva quale contributo alla co-progettazione che ammonta ad euro 3.365.340,00 (euro 1.682.670,00 anno 2025- euro 1.682.670,00 anno 2026), che rappresenta le risorse che il Comune mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e delle attività, oggetto della co-progettazione;

DATO ATTO CHE:

- con Determinazione n. 12125 del 20 dicembre 2024, è stato individuato per ciascun Ambito il soggetto Capofila della costituenda ATI/ATS per la gestione, in coprogettazione, dei Centri Aggregazione Multifunzionale (CAM) e dei 5 Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) gestiti in strutture comunali per il periodo 1 gennaio 2025 - 31 dicembre 2026, in particolare:

AMBITO 1: Spazio Ireos Soc. Coop. Sociale Cod. Fiscale Ente 06314390961 con sede legale in Via L. Temolo n. 4 Milano, in ATI/ATS costituenda con Cooperativa Sociale Coesa Soc. Coop a r.l. Cod. Fiscale Ente 12202950155 con sede legale in Via Ippodromo n. 16 Milano;
AMBITO 2: Le Macchine Celibi Societa' Cooperativa Impresa Sociale Cod. Fiscale Ente 02537350379 con sede legale in Via Faustino Malaguti n. 1/6 Bologna, in ATI/ATS costituenda con ASD CD L. Franzioni APS ETS Cod. Fiscale Ente 97601320159 con sede legale in Vicolo Cavour n. 2 Segugnago (Lo);
AMBITO 3: Spazio Ireos Soc. Coop. Sociale Cod. Fiscale Ente 06314390961 con sede legale in Via L. Temolo n. 4 Milano, in ATI/ATS costituenda con Cascina Biblioteca Soc. Coop. Sociale di Solidarietà a r.l. Cod. Fiscale Ente 11656010151 con sede legale in Via Casoria n. 50 Milano;
AMBITO 4: Le Macchine Celibi Societa' Cooperativa Impresa Sociale Cod. Fiscale Ente 02537350379 con sede legale in Via Faustino Malaguti n. 1/6 Bologna;
AMBITO 5: Consorzio Sir Solidarietà in Rete SCS, Cod. Fiscale Ente 13269100155 con sede legale in Via Lorenzo Valla n. 25 Milano;
AMBITO 6: APS La Comune-ETS Cod. Fiscale Ente 97060060155 con sede legale in Via Novara n. 97 Milano;
AMBITO 7: Consorzio Sir Solidarietà in Rete SCS, Cod. Fiscale Ente 13269100155 con sede legale in Via Lorenzo Valla n. 25 Milano, in ATI/ATS costituenda con APS La Comune-ETS Cod. Fiscale Ente 97060060155 con sede legale in Via Novara n. 97 Milano e con ACSI APS Associazioni di Promozione Sociale Comitato Regionale Lombardia Cod. Fiscale Ente 97005890153 con sede legale in Via Govone n. 100 Milano;
AMBITO 8: Giostra Cooperativa Sociale Onlus Cod. Fiscale Ente 05893550151 con sede legale in Piazza De Angeli n. 9 Milano, in ATI/ATS costituenda con Polisportiva Garegnano 1976 ASD APS Cod. Fiscale Ente 07841770964 con sede legale in Via Lampugnano n. 80 Milano;
AMBITO 9: Giostra Cooperativa Sociale Onlus Cod. Fiscale Ente 05893550151 con sede legale in Piazza De Angeli n. 9 Milano;

- la documentazione prodotta e attestante l'iter procedurale è conservata agli atti presso gli uffici dei Municipi;
- in data 23 dicembre 2024, in atti P.G. 0683447.E. l'Operatore Economico IRS - Istituto per la Ricerca

Sociale soc. coop. – ha prodotto il Rapporto finale relativo alle risultanze dei Tavoli, ad esclusione delle risultanze del Tavolo del Municipio 7, ancora in via di perfezionamento, come di seguito precisato;

- con Determinazione dirigenziale n. 12222 del 24/12/2024, l'Area Municipi, di concerto con i Municipi, ha approvato il Rapporto finale con i relativi allegati Allegato 1 – Tavole di sintesi delle proposte progettuali secondo i principi di innovazione per CAM e CAG per i 9 Municipi a conclusione del percorso di co-progettazione svolto e, conseguentemente, i Progetti esecutivi i cui allegati Piano economico, Scheda delle associazioni e Programmazione delle attività di ciascun Municipio sono conservati agli atti dell'Area Municipi;
- ciascun Municipio, tranne il Municipio 7 per quanto di seguito precisato, ha provveduto a richiedere il CIG per la tracciabilità della propria co-progettazione;
- Municipio 1 B50DCFD09D
- Municipio 2 B4FEB9E111
- Municipio 3 B5005AD226
- Municipio 4 B5018CEB45
- Municipio 5 B501AE873F
- Municipio 6 B500208037
- Municipio 8 B4FEC80B8E
- Municipio 9 B4FE4C5A6F

DATO INOLTRE ATTO CHE:

- nel Municipio 7 è ancora in corso di definizione della co-progettazione che sarà conclusa entro la fine del mese di gennaio 2025 con conseguente approvazione, a cura dello stesso Municipio, del Progetto esecutivo e dei suoi allegati, oltre all'acquisizione del CIG;

RILEVATO CHE:

- per non interrompere i servizi con impatto diretto sugli utenti, nelle more dell'approvazione della Convenzione, da stipularsi in ogni Municipio con l'ETS individuato quale capofila, sono state avviate, a decorrere dal 1° gennaio 2025, le azioni e gli interventi progettuali previsti nella Programmazione, parte integrante del Progetto esecutivo, in forza di sottoscrizione di apposito Verbale di avvio da parte di ciascun Municipio con l'ETS co-progettante;
- si è reso opportuno, nel percorso di co-progettazione concluso, rivedere in condivisione con gli ETS capofila lo schema di Convenzione, il Sistema delle regole di accesso ai Servizi e lo schema di Accordo di collaborazione per utilizzo spazi in condivisione con gli ETS capofila; tutti documenti allegati parte integrante alla presente determinazione (Allegati A, B, C);
- di seguito all'approvazione della presente determinazione, ciascun Municipio potrà procedere alla sottoscrizione della Convenzione di cui all'Allegato A alla quale saranno allegati quali parti integranti: il Progetto esecutivo e i suoi allegati; il Sistema delle Regole e lo schema di Accordo di collaborazione per utilizzo spazi;

RICHIAMATI

- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii., che all'art. 55 individua la co-programmazione e la co-progettazione quali misure di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, in applicazione del principio di sussidiarietà contenuto nell'art. 118, ultimo comma, della Costituzione;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le "Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 03/07/2023 avente ad oggetto "Approvazione del regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore";

VISTO

- ✔ l'articolo 107 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✔ il vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- ✔ la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 17 dicembre 2024 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2025-2027. Immediatamente eseguibile";
- ✔ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 16 gennaio 2025 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027. Immediatamente eseguibile";
- ✔ lo Statuto del Comune di Milano;

DETERMINA

- di approvare lo schema di Convenzione, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato A) e gli allegati Sistema delle Regole (allegato B) e schema Accordo di collaborazione per

utilizzo spazi (Allegato C), definiti con gli ETS capofila negli incontri con i Municipi ed il coordinamento dell'Area che si sono svolti il 7 e il 15 gennaio 2025 con lo scambio parallelo e conseguente della documentazione alla quale insieme si è giunti;

- di dare atto che il Municipio 7 provvederà in autonomia all'approvazione del Progetto esecutivo e dei suoi allegati e all'acquisizione del CIG una volta conclusa la co-progettazione ancora in corso per l'Ambito 7 e, comunque, entro il mese di gennaio 2025, per la conseguente sottoscrizione della relativa Convenzione sulla base dello schema condiviso ed approvato anche dallo stesso;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;
- di dare atto che il provvedimento sarà pubblicato sull'Albo pretorio on line del Comune di Milano e che si provvederà alla pubblicazione sul sito istituzionale ai fini della trasparenza della Pubblica Amministrazione;
- di procedere anche alla pubblicazione del presente provvedimento sul portale dell'Amministrazione nella sezione dedicata ai Bandi e Avvisi.

IL DIRETTORE (Area Municipi)
Micaela Curcio (Dirigente Adottante)

IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 1)
Giovanni Campana (Resp. di concerto)

IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 2)
Gabriella Della Valle (Resp. di concerto)

IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 3)
Isabella Menichini (Resp. di concerto)

COMUNE DI MILANO

DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI

AREA MUNICIPI

MUNICIPIO …….

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CO-PROGETTAZIONE DELLA/E CASA/E DI QUARTIERE ……. E DEL/I CENTRO/I DI AGGREGAZIONE GIOVANILE …. SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO AFFERENTE ALL'AMBITO… MUNICIPIO … A VALERE SULLE ANNUALITA' 2025 E 2026.

AREA 1: CASE DI QUARTIERE
AREA 2: CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (CAG) GESTITI IN STRUTTURE DEL MUNICIPIO…..

PERIODO: 01/01/2025 – 31/12/2026

CUP

CIG

TRA

Comune di Milano (in seguito Comune) con domicilio fiscale in Piazza della Scala n. 2, codice fiscale n. 01199250158, rappresentato da …… - in qualità di Direttore del Municipio…..Ambito ……..

E

_____, sede legale in _____- _____, C.F. e P.IVA _____, rappresentata da _____, in qualità di legale rappresentante/capofila dell'ATI/ATS costituita da essa medesima e da _____, con sede legale in _____- _____, C.F. e P.IVA……. *(I rapporti tra membri dell'ATS/ATI devono essere regolati da una scrittura privata autenticata nella quale deve essere indicata la capogruppo, i compiti ed i poteri di rappresentanza e mandato. La scrittura privata dovrà essere presentata prima della sottoscrizione della convenzione*)

PREMESSO CHE

- con la Determinazione Dirigenziale dell'Area Municipi n. 5080 del 18 giugno 2024, è stato approvato l'Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione, in applicazione del citato art. 55 D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii (c.d. Codice del Terzo Settore) e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 per l'individuazione di nuovi modelli di gestione e di innovazione di 27 centri di aggregazione multifunzionale (CAM) e di 5 centri di aggregazione giovanile (CAG) gestiti in strutture comunali, per il periodo dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2026;

- con il medesimo provvedimento viene dato atto che, per la realizzazione della sopra citata coprogettazione, le risorse economiche complessive impegnate ammontano complessivamente ad euro 3.365.340,00 (euro 1.682.670,00, per l'anno 2025- euro 1.682.670,00, per l'anno 2026) che

rappresentano le risorse che il Comune mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e delle attività, oggetto della co-progettazione e, precisamente, per il Municipio …..:

- per le CASE DI QUARTIERE (ex CAM): ……..

AMBITO	RISORSE ANNO 2025	RISORSE ANNO 2026

- Per il CAG: …….

AMBITO	RISORSE ANNO 2025	RISORSE ANNO 2026

- con la Determinazione Dirigenziale dell'Area Municipi n. 5888 del 11 luglio 2024 è stata nominata la Commissione Tecnica per l'esame delle istanze pervenute e la valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico;
- con Determinazione Dirigenziale dell'Area Municipi n. 6812 del 07 agosto 2024 e n. 9159 del 08 ottobre 2024 si è proceduto all'approvazione dei verbali dei lavori della Commissione Tecnica per l'esame delle istanze pervenute e la valutazione delle proposte progettuali e all'approvazione degli esiti finali in merito all'istruttoria pubblica in oggetto;
- con Determinazione Dirigenziale dell'Area Municipi n. 12222 del 24 dicembre 2024, di concerto con i Direttori di Ambito, è stato approvato il rapporto finale relativo alle risultanze dei tavoli municipali di coprogettazione prodotto in data 23 dicembre 2024 - P.G 0683447.E. - dall'Operatore Economico IRS - Istituto per la Ricerca Sociale soc. coop.;
- con la Determinazione succitata sono stati altresì approvati, conseguentemente, i progetti esecutivi e i relativi allegati (Piani economici, Schede delle associazioni e Programmazioni attività);
- in data …... è stata richiesta tramite B.D.N.A. la comunicazione antimafia riferita al Soggetto co-progettante, identificato in epigrafe, rilasciata in data ….. (oppure: *che, ad oggi non, è ancora stata rilasciata*);
- nelle more della stipula della Convenzione, da stipularsi con l'ETS individuato quale capofila……., al fine di avviare, a decorrere dal 1° gennaio 2025, le azioni e gli interventi progettuali previsti nella Programmazione, parte integrante del Progetto esecutivo, per non interrompere i servizi con impatto diretto sugli utenti, il Municipio ……. ha provveduto in data ……. alla redazione di apposito Verbale di avvio della gestione delle Case di Quartiere e del CAG ….;
- con specifici incontri avviati ai primi del mese di gennaio 2025 si è proceduto congiuntamente con il capofila partner alla definizione dello schema di convenzione; del sistema delle Regole di accesso ai servizi e di uno schema di accordo trilaterale per la regolazione degli accordi con le realtà territoriali collaboranti nella realizzazione del progetto esecutivo;

TUTTO CIÒ PREMESSO, I SOGGETTI COME SOPRA INDIVIDUATI, CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione di un sistema di partenariato finalizzato alla definizione e alla realizzazione di un nuovo modello di gestione e di innovazione delle Case di Quartiere e dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) gestiti in strutture comunali, del Municipio ….;

Art. 2 – DURATA

Il progetto esecutivo e il relativo piano economico, entrambi parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, unitamente alla Scheda delle associazioni e alla Programmazione attività (ALLEGATO ……) hanno durata di 24 mesi a far tempo dal 1 gennaio 2025 sino al 31 dicembre 2026. È prevista la possibilità di prosecuzione della durata della convenzione per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi., con scadenza al 31 dicembre 2027.

Art. 3 – FINALITA' E AZIONI

Le finalità, gli obiettivi, le priorità, le attività progettuali e gli strumenti operativi sono quelli indicati nel progetto esecutivo relativo al Municipio … approvato con Determinazione Dirigenziale dell'Area Municipi n. 12222 del 24 dicembre 2024, di concerto con i Direttori di Ambito.

Art. 4 – IMPEGNI DEI SOGGETTI CO-PROGETTANTI

I soggetti partner co-progettanti si impegnano ad attivare tutte le forme di collaborazione reciproca nel comune intento di addivenire alla piena, positiva e integrale attuazione del Progetto esecutivo e del relativo piano economico, concordando modalità, tempistiche e quanto connesso alla realizzazione di tutte le attività/azioni prefissate sulla base dei contenuti concordati nel progetto medesimo e nell'ambito delle decisioni stabilite nelle cabine di regia municipali che si riuniranno periodicamente, nel corso dell'intero sviluppo progettuale nei modi e nelle forme stabilite, come meglio dettagliate nel successivo art. 6.

Eventuali modifiche sostanziali al progetto approvato dovranno essere concordate tra le parti co-progettanti che riapriranno il tavolo della coprogettazione.

Il Soggetto co-progettante capofila ha la piena responsabilità della gestione e della realizzazione di quanto complessivamente previsto nel Progetto esecutivo che mantiene la propria natura unitaria indipendentemente dalla suddivisione di competenze fra i soggetti componenti l'ATS/ATI.

Il Soggetto co-progettante capofila gestore si impegna a garantire piena collaborazione nella definizione congiunta di un sistema di monitoraggio tecnico e contabile volto alla verifica della corretta realizzazione del progetto esecutivo (vedasi successivo art. 10).

Il Soggetto co-progettante capofila, relativamente alle attività del progetto esecutivo direttamente gestite nonché relativamente alle attività in capo a ciascun soggetto costituente l'ATS/ATI, si impegna a:

1) mantenere i requisiti di eleggibilità, nonché a comunicare al Comune di Milano ogni variazione in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione;

2) realizzare con diligenza, ognuno per quanto di propria competenza, la quota parte delle attività che il Progetto esecutivo prevede in capo ai singoli soggetti e, più in generale, ad adempiere alle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione con la diligenza qualificata di cui all'art. 1176 c.c.;

3) rendicontare le spese effettuate in conformità alle tempistiche ed alle modalità di cui all'art. 11 della presente convenzione;

5) conservare in originale tutta la documentazione inerente e/o connessa alla realizzazione del progetto, archiviandola in modo ordinato per agevolare le attività di verifica da parte dei soggetti competenti;
6) comunicare tutti i dati relativi al pagamento con indicazione di un solo istituto di credito e il Codice Iban nel rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Art. 5 – STRUTTURA DI GOVERNANCE

Il modello di governance si struttura su due livelli:
UN PRIMO livello direttivo che trova attuazione mediante la costituzione di una Cabina di Regia integrata cittadina per il presidio della dimensione direzionale dell'intero processo di coprogettazione, riguardante il funzionamento della rete cittadina nonché gli interventi ed i servizi che l'Amministrazione ed i suoi Partners intendono realizzare nei nove sottosistemi reticolari municipali.
La Cabina di Regia è il luogo decisionale responsabile dell'attuazione e del buon andamento dell'intero processo di co-progettazione. La Cabina di Regia assume una valenza strategica in relazione ai contenuti oggetto di co-progettazione. La partecipazione al livello direzionale comporta, sia per il soggetto pubblico che per i partner del Terzo Settore, un costante raccordo con le realtà di appartenenza. La Cabina di regia è composta da una rappresentanza direzionale dell'Area Municipi – rappresentativa dei nove Municipi - e dai rappresentanti delle ETS che si sono costituite nei territori dei nove Municipi. Nel corso della coprogettazione, la cabina di regia confluirà in un unico dispositivo di governance a valere su tutti i servizi comunali a valenza municipale, come da articolazione di governance definita dalla Direzione Welfare per le progettazioni di welfare territoriale. Nel frattempo, la componente comunale, mediante la Cabina di Regia, s'impegna ad attivare spazi periodici di confronto e di raccordo interno relativi ai Progetti ed ai Servizi con le Direzioni e con gli Assessorati dell'Amministrazione interessati. I rappresentanti delle ATS territoriali si impegnano a promuovere il confronto e il coinvolgimento di tutti gli ETS che le compongono (nel caso di raggruppamento). Completa il livello direzionale del sistema di governance il presidio amministrativo del processo, attraverso l'individuazione, da parte comunale e delle diverse compagini ETS, di referenti amministrativi che condivideranno la dimensione amministrativa della co-progettazione e forniranno dati ed elementi conoscitivi alla Cabina di Regia Integrata.
UN SECONDO livello gestionale, che pone al centro la dimensione gestionale ed attuativa degli interventi e dei servizi svolti in ognuna delle nove reti municipali e trova attuazione mediante la costituzione di 9 Coordinamenti municipali con funzioni di coordinamento del progetto. I coordinamenti presiedono il funzionamento della rete municipale, la realizzazione e il monitoraggio delle attività e l'individuazione delle tematiche trasversali emergenti da affrontare attraverso la sperimentazione di risposte e buone pratiche da modellizzare e condividere nella rete municipale e a livello cittadino. I Coordinamenti dei progetti che si realizzano nei nove municipi interagiscono con la Cabina di Regia integrata cittadina tramite i loro coordinatori. I componenti di questo livello di governance sono individuati, sulla base di criteri condivisi, dal Comune e dalle ATS, privilegiando l'individuazione di figure dedicate al coordinamento operativo e tecnico-metodologico, con competenze coerenti con i temi oggetti di lavoro e con adeguate disponibilità organizzative e personali per poter partecipare in modo costante e regolare alle attività.

Art. 6 – RIAPERTURA DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Il Municipio… e il Soggetto co-progettante capofila condividono la possibilità di riprendere in qualsiasi momento il Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni. È, in ogni caso, prevista almeno un'apertura annuale del Tavolo di co-progettazione per la ridefinizione del piano operativo ed economico annuale anche in relazione alla disponibilità delle eventuali entrate generate in corso di esecuzione del progetto.

Art. 7 – REFERENTI DEL PROGETTO/ *(Rif. AVVISO ART. 20 - RESPONSABILE TECNICO/A)*

Il Soggetto co-progettante capofila si impegna ad individuare un proprio referente per la realizzazione del progetto e a comunicarlo prontamente al Municipio che, a sua volta, individuerà ed indicherà il proprio referente progettuale.

Art. 8 – RISORSE ECONOMICHE

Premesso che le risorse economiche e/o patrimoniali da riconoscersi al Soggetto co-progettante, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si andrà ad attivare, sono da ricondurre alla categoria dei contributi, disciplinati dall'art. 12 della Legge 241/1990, il costo stimato complessivo del progetto è pari ad € _____ (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera a) del DPR 633/72), come indicato nel relativo piano economico. La quota di co-finanziamento da parte degli enti partner ammonta ad euro € _____.

Art. 8 BIS– RISORSE ECONOMICHE -ENTRATE

Come previsto nel progetto esecutivo, si rendono possibili entrate derivanti dalla realizzazione di corsi e attività a pagamento.

Potranno essere proposti a pagamento quei corsi che vengono garantiti livello cittadino e che rappresentano una specializzazione o un secondo livello del corso base. Di norma, sono caratterizzati da innovatività e particolare attrattività; introdotti a seguito di analisi di fattibilità e sostenibilità, sulla base di bisogni riscontrati; corsi che richiedono particolari attrezzature, corsi in orari/giorni particolari. Di regola, le entrate previste per tali specifiche attività sono destinate alla copertura totale dei relativi costi.

Potranno essere proposti a pagamento anche corsi che, pur non rientrando nelle tipologie innanzi indicate, vengano attivati al fine di ampliare l'offerta in conseguenza dell'elevato numero di richieste favorendo così la riduzione delle liste di attesa.

Qualora le entrate risultassero superiori alle spese sostenute e documentate per la realizzazione dell'attività, la differenza andrà ad incrementare ulteriori attività da proporre a titolo gratuito per l'utenza.

La proposta di corsi a pagamento viene presentata al Municipio che, in accordo con il soggetto co-progettante gestore, ne valuta opportunità, modalità e condizioni di attivazione ponendo particolare attenzione a mantenere costi calmierati che consentano ampio accesso dell'utenza.

Nella relazione accompagnatoria della rendicontazione (cfr Art 11 – Rendicontazione), si relazionerà l'attività a pagamento descrivendone i vari aspetti, anche economici e fiscali e le diverse fasi dalla progettazione alla realizzazione dell'attività e alla coerenza con quanto stabilito a priori col Municipio.

Per tutta la durata della Convenzione, i partner potranno concordare, con le medesime modalità descritte sopra, anche altre forme di entrata (es. da tesseramento; da utilizzo spazi, etc).

Art. 9 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo, liquidato al Soggetto co-progettante/alla capofila dell'ATI/ATS, a seguito di rendicontazione e successiva emissione di nota di debito elettronica, avverrà secondo le seguenti modalità

I. Acconto iniziale, entro trenta giorni dall'avvenuta presentazione della relativa nota di debito – che potrà essere emessa successivamente alla stipula della Convenzione - , in misura pari al 30% del contributo riconosciuto per l'anno 2025 (gennaio-aprile 2025), a fronte di presentazione di nota di debito elettronica;

II. Secondo acconto, per l'anno 2025 (maggio-agosto 2025) in misura pari al 40% del contributo riconosciuto per l'anno 2025, a fronte di presentazione di nota di debito elettronica;

III. Saldo prima annualità di importo pari al restante 30% del contributo riconosciuto per l'anno 2025, a seguito di rendicontazione annuale, consegnata secondo le tempistiche e le modalità di cui all'art. 11, delle spese effettivamente sostenute/quietanzate e della relazione tecnica relativa alle attività svolte per un valore totale almeno pari all'importo dell'acconto ricevuto. L'emissione della nota di debito relativa al saldo potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo dei controlli, che, salvo richieste di integrazione, avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento dell'ultimo semestre di rendicontazione;

IV. Acconto seconda annualità nel mese di gennaio 2026, in misura pari al 50% del contributo riconosciuto per l'annualità di riferimento (anno 2026), a fronte di presentazione di nota di debito elettronica;

V. Saldo seconda annualità di importo pari al restante 50% del contributo riconosciuto per la seconda annualità, a seguito di rendicontazione annuale, consegnata secondo le tempistiche e le modalità di cui all'art. 11, delle spese effettivamente sostenute/quietanzate e della relazione tecnica relativa alle attività svolte per un valore totale almeno pari all'importo dell'acconto ricevuto. L'emissione della nota di debito relativa al saldo potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo dei controlli, che, salvo richieste di integrazione, avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento dell'ultimo semestre di rendicontazione.

Nel caso di prosecuzione della durata della convenzione per un periodo di ulteriori 12 mesi, le modalità di erogazione del contributo saranno le medesime innanzi indicate per l'anno 2026.

Ad eccezione degli acconti annuali, la trasmissione del documento contabile (nota di debito fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera a) del DPR 633/72) potrà avvenire previa presentazione della rendicontazione. Le note di debito elettroniche (fuori campo IVA ai sensi art. 2, comma 3, lettera a) del DPR 633/72) dovranno essere intestate e consegnate a: Comune di Milano – Municipio…….Ambito….., via …….., Milano, CODICE IPA …….CODICE AREA ……. Ciascuna nota di debito dovrà essere emessa dal Soggetto co-progettante/dall'organizzazione capofila per conto di tutti i partner in formato elettronico e riportare la dicitura "somme escluse dal campo di applicazione IVA ai sensi dell'art.2, comma 3 lettera a) del DPR 633/72, in quanto trattasi di erogazioni di denaro messo a disposizione per realizzare programmi e finalità a carattere generale e compensare i relativi costi". Il Soggetto co-progettante/ l'organizzazione capofila si impegna a riportare nella nota di debito al Comune i singoli importi che verranno liquidati ai membri del raggruppamento. Ciascuna nota di debito elettronica, oltre a quanto previsto dall'art. 21 del D.P.R. 633/72, dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi: • oggetto della convenzione; • CUP -

; • CIG - • data della convenzione stipulata; • riferimento della determinazione dirigenziale di approvazione della spesa (D.D. n. _____ del _____); • importo complessivo; • periodo di competenza; • tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicato un solo istituto di credito e il Codice Iban) nel rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136; • ogni altra indicazione utile. È fatta salva, comunque, la possibilità per il Comune di Milano di richiedere al Soggetto co-progettante/ai Partner ogni ulteriore informazione tecnica e contabile utile alla comprensione delle attività effettivamente rese. Il Soggetto co-progettante / Partner si obbliga ad esibire la documentazione richiesta.

Art. 9bis – TERMINE PAGAMENTO DOCUMENTI CONTABILI

Il pagamento di ogni singolo documento contabile verrà effettuato, previa verifica della regolarità delle attività svolte, entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla consegna, nelle modalità e nelle tempistiche di cui all'art. 9, della nota di debito poiché trattasi di rimborso di spese effettivamente sostenute e non rientra nella categoria delle transazioni commerciali. In caso di esposizione della spesa irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte dell'Amministrazione.

Art. 10 – MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E CONTROLLO

Al fine di garantire una costante azione di monitoraggio gestionale volto alla valutazione dei risultati attesi, i partner si impegnano a collaborare alla definizione di un sistema di monitoraggio sulla base di specifici indicatori di output e di risultato, attraverso il supporto di un Operatore esterno appositamente incaricato dall'Area Municipi. I dati e le informazioni provenienti dal monitoraggio di ciascun progetto esecutivo municipale, costituiranno informazioni ed elementi che confluiranno a determinare l'andamento complessivo e trasversale delle gestioni delle Case di Quartiere su scala cittadina consentendo, così, la definizione condivisa di eventuali riallineamenti e/o adeguamenti delle azioni/attività che si rendessero necessarie in esito alla realizzazione delle diverse fasi progettuali.

Art. 11 – RENDICONTAZIONE

Il Soggetto co-progettante/Partner si impegna/impegnano a rendicontare le spese sostenute inviando la documentazione al Municipio secondo le scadenze indicate nell'art 9, entro e non oltre 45 giorni successivi alla scadenza del periodo di riferimento. Alla rendicontazione sarà allegata una relazione accompagnatoria nella quale saranno relazionate le eventuali attività a pagamento svolte descrivendone i vari aspetti, anche economici e le diverse fasi dalla progettazione alla realizzazione dell'attività e alla coerenza con quanto stabilito a priori col Municipio.

Il Municipio si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli e le verifiche ritenute necessarie al fine di una corretta realizzazione del progetto.

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite in base alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 3 luglio 2023 che ha approvato il Regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore e alla Determinazione dirigenziale n.383-2024, in particolare, All_1-Linee guida procedurali per la co-programmazione e per la co-progettazione

e le scadenze previste dal Comune di Milano, in coerenza con le disposizioni relative ai fondi vincolati utilizzati.
Verrà rimborsato quanto effettivamente rendicontato e riconosciuto e non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.
I pagamenti avverranno previa presentazione di richiesta di erogazione di contributo (corredata dalla relativa rendicontazione delle spese sostenute) secondo le modalità definite all'interno della convenzione e coerenti con le indicazioni relative alle modalità di rendicontazione dello specifico canale di finanziamento.
Il Soggetto co-progettante/partner si assume tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Art. 12 – COMUNICAZIONE

Il rilancio del servizio e il consolidamento della nuova identità funzionale delle Case di Quartiere e del CAG……. Dovrà far affidamento su una specifica funzione di comunicazione destinata alla promozione dell'offerta ad ampio raggio sul territorio prestando particolare attenzione ad utilizzare canali e modalità più idonee per ingaggiare specifici target che ad oggi non sono coinvolti. Il Comune si occuperà di mettere in atto, un'azione di rinnovo dell'immagine coordinata del servizio su scala cittadina (a cominciare dal naming) in prospettiva e nell'ottica dell'integrazione e del coordinamento con la comunicazione più complessiva del sistema di offerta di servizi comunali.
La definizione del piano di comunicazione avverrà su un doppio livello:

- Istituzionale, a livello municipale, attraverso i canali attualmente in uso (canali social; pagina web del Municipio, Newsletter…) al fine di promuovere il servizio in generale ma anche specifiche attività della Casa di Quartiere
- Promozionale della specifica attività, in collaborazione tra Municipio e Soggetto co-progettante, al fine di favorire l'iscrizione ai servizi e la partecipazione alle attività progettuali proposte sia gestite direttamente dai partner gestori che svolte in concessione dal Municipio, che discendenti da accordi trilaterali (partner/associazione/Municipio) con realtà territoriali individuate dal soggetto coprogettante.

Art. 13 – ASSEGNAZIONE SPAZI CAM E ONERI A CARICO DELLE PARTI

Per le attività oggetto della co-progettazione e per l'intera sua durata, ai fini della realizzazione del Progetto, il Municipio… individua per la co-gestione con il Soggetto co-progettante/Partner i seguenti spazi, che risultano pertanto essere nella piena disponibilità dello stesso per lo svolgimento e la realizzazione degli obiettivi del Progetto medesimo:

-

-

-

Come espresso nella Deliberazione di G.C. n. 553 del 9 maggio 2024 e, conseguentemente, anche nell'Avviso pubblico per la selezione dei Soggetti co-progettanti, gli spazi vengono messi a disposizione degli ETS selezionati e assegnati agli stessi a titolo gratuito, benché comunque

valorizzati quali risorse messe a disposizione dal Municipio per il perseguimento dell'effettivo interesse pubblico generale insito nella finalità dei servizi da gestire.

Ogni tipo di manutenzione (ordinaria e straordinaria) degli immobili assegnati all'ETS per la gestione complessiva del progetto rimane in capo al Comune di Milano.

(Nel caso il progetto individui specifici spazi, diversi dalla struttura CAM per la realizzazione delle attività CAM, secondo il modello del CAM DIFFUSO, potrà essere qui espressamente dettagliato).

-
-
-

Ai fini della presente Convenzione si considerano inclusi anche gli spazi esterni di pertinenza ove disponibili e idonei, previa verifica con gli Uffici competenti, alla realizzazione di definite attività progettuali, come delimitati nelle planimetrie allegate.
Il Municipio…, per un numero di giornate all'anno (nella misura minima 20 giornate) si riserva l'uso esclusivo degli spazi assegnati. *(se ci sono le date possono essere già inserite così come anche le modalità).*
Il Soggetto co-progettante dichiara di accettare le unità immobiliari nello stato manutentivo in cui si trovano al momento della sottoscrizione della presente Convenzione e si impegna a restituirli, al termine del periodo di convenzione, nel medesimo stato in cui gli sono stati assegnati.

Nello specifico:
Oneri Amministrazione comunale:

- manutenzioni ordinarie e straordinarie
- pagamento utenze
- manutenzione verde aree di pertinenza dei servizi
- manutenzione impianti
- spese di pulizia
- gestione allarme
- copertura assicurativa relativa alla struttura
- gestione diretta delle concessioni spazi secondo gli indirizzi Municipali ed in accordo con il soggetto partner capofila

Oneri Soggetto co-progettante

- custodia, apertura e chiusura spazi in orari di svolgimento di tutte le attività gestite direttamente dagli ETS co-progettanti.
- segnalazioni tempestiva di guasti/segnalazioni relative alla manutenzione degli impianti e della struttura
- manutenzione/sostituzione attrezzature/beni di consumo presenti nella struttura e relative allo svolgimento delle attività in caso di non funzionamento
- comunicazione periodica della programmazione secondo un calendario ed una cadenza da concordare nell'ambito del tavolo di coprogettazione.
- gestione dei rapporti con associazioni/realtà territoriali della propria Rete funzionale all'attuazione del Progetto approvato, per l'utilizzo degli spazi, anche attraverso l'accordo di collaborazione trilaterale (schema allegato alla presente convenzione ……..)

Art. 13 bis – ONERI DIVERSI A CARICO DEL PARTNER

Il partner dovrà inoltre:

- sollevare il Comune con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività co-progettate, sia in regola con le norme di igiene e sanità: in particolare il partner dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa;
- comunicare al Comune le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio concordati che saranno definiti sulla base di quanto previsto dall'art 10;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della co-progettazione;
- rendersi responsabile dei danni a cose e a persone sia che si tratti di proprio personale (anche volontari) che di terzi nel corso dello svolgimento dell'attività oggetto del progetto esecutivo (vd ART. 14 e ART. 16);
- garantire il rispetto della parità di genere e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso misure, obblighi e adempimenti previsti dalle specifiche normative nazionali.

Art. 14 – SISTEMA DELLE REGOLE CAM

I partner concordano sull'opportunità che le Case di Quartiere si dotino di un quadro di regole generali e trasversali a tutti e nove i progetti esecutivi municipali di riferimento per l'accesso ai servizi e alle attività offerti che costituiscono allegato parte integrante sostanziale alla presente Convenzione (ALLEGATO…).

Art. 15 - ASSICURAZIONE

Il Soggetto co-progettante/Partner si obbliga/obbligano, ove già non sussista una polizza, a stipulare specifica assicurazione di Responsabilità Civile per danni verso cose o persone, ossia verso terzi (utilizzatori CAM, dipendenti ETS e altro personale di cui si avvalgano per le attività e i corsi dagli stessi direttamente gestite: es consulenti/collaboratori esterni; volontari) con riferimento alle azioni progettuali di propria diretta competenza, con un numero di sinistro illimitato e con validità non inferiore alla durata del progetto a copertura dei seguenti rischi: danni arrecati dai soggetti partecipanti alle attività, durante l'espletamento delle attività oggetto della convenzione; - danni arrecati alle strutture in gestione, a beni e arredi di proprietà del Comune. In alternativa alla stipulazione della polizza omnicomprensiva che precede, le organizzazioni partner potranno dimostrare l'esistenza di una polizza analoga, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che

la polizza in questione copre anche il servizio svolto precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri.
Prima della stipulazione della convenzione dovrà essere prodotta al Comune copia della suddetta polizza stipulata dal Soggetto co-progettante/Partner .
È facoltà degli ETS co-progettanti proporre agli utenti l'eventuale sottoscrizione di una polizza infortuni collegati allo svolgimento di attività presso gli spazi individuati in co-progettazione.

Art. 15 bis – GARANZIA FIDEIUSSORIA
A garanzia degli impegni assunti, il Soggetto co-progettante/Partner capofila dell'ATI/ATS dovrà sottoscrivere fideiussione bancaria o assicurativa a copertura del valore dell'anticipazione effettivamente richiesta e corrisposta.

Art. 16 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO
Il Soggetto co-progettante/Partner capofila dell'ATI/ATS, così come tutti i partner in caso di ATI/ATS, sono tenuti ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assicurazione dei lavoratori per gli infortuni, relativamente all'esecuzione ed alla realizzazione delle attività previste dal progetto esecutivo.

il Soggetto co-progettante/Partner capofila dell'ATI/ATS assicura il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.lgs. 81/2008.
In particolare, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, il partner è responsabile della sicurezza delle terze persone (cittadini/utenti del servizio) nelle sedi previste dal progetto e dalla presente Convenzione che regola la co-progettazione. Per qualsiasi attività svolta, quindi, si dovranno adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio anche a terzi.
il Soggetto co-progettante/Partner capofila dell'ATI/ATS dovrà:

- prendere atto dei nominativi e dei contatti di Riferimento per la sicurezza di ogni "Municipio" su cui insiste ogni sede;
- fornire all'Amministrazione il nominativo e il contatto del proprio RSPP e di un Referente per ogni sede;
- elaborare per ogni sede un piano di emergenza e svolgere la prova di evacuazione almeno annualmente
- fornire all'Amministrazione i nominativi del personale formato nei temi dell'antincendio e del primo soccorso con le relative attestazioni di idoneità e di partecipazione ai corsi di formazione;
- collaborare nei temi dell'emergenza e il primo soccorso, nelle sedi in cui siano presenti attività Comunali e attenersi alle disposizioni del Coordinatore delle Emergenze;
- collaborare nella segnalazione tempestiva di eventuali problematiche o guasti negli impianti e dispositivi di sicurezza, in modo che l'Amministrazione possa intervenire tempestivamente. In particolare, si chiede la compilazione del Registro Antincendio, previsto in ogni sede;

Il Soggetto co-progettante/Partner capofila dell'ATI/ATS si renderà, inoltre, disponibile per gli annuali sopralluoghi di supervisione sulla sicurezza previsti dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione.

Art. 17 – RESPONSABILITA' DELL'ESECUZIONE DEL PROGETTO

Il Soggetto co-progettante/Partner capofila dell'ATI/ATS è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle attività oggetto della presente convenzione di specifica competenza come declinato nel progetto e nei suoi allegati tutti parte integrante e sostanziale alla presente convenzione che risultano essere:

- piano economico che determina la sostenibilità economica del progetto (allegato …..)
- scheda relativa alla rete delle associazioni/realtà che collaborano alla realizzazione del progetto (allegato ….)
- cronoprogramma delle attività complessive (allegato …..)

È fatto obbligo all'organizzazione partner di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse dagli utilizzatori dei CAM relativamente alle attività di propria diretta gestione (cfr Art. 15 – ASSICURAZIONE).

Il soggetto selezionato dovrà fornire all'amministrazione procedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del/la Responsabile tecnico/a che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto.

Il/La Responsabile Tecnico/a dovrà essere autorizzato/a, sin dall'inizio dell'attività di co- progettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'A.T.I./A.T.S. a tale scopo costituita collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione delle singole attività." (Art. 20 Avviso)

Art. 18- INADEMPIENZE e PENALI

In caso di negligenze o inadempienze riguardanti i contenuti della presente Convenzione il Municipio…. si riserva la facoltà di adottare le iniziative o i rimedi necessari secondo la vigente normativa.

Il Municipio …., a fronte di inadempimento o adempimento parziale degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione, applicherà penali di un importo variabile ….. di quanto dovuto per il periodo a cui si riferisce l'inadempienza riscontrata, trattenendo tali somme sul contributo dovuto. Le penali non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo della convenzione. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui il Soggetto co-progettante avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dal Municipio…..In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni, il Municipio…… procederà all'applicazione delle sopra citate penali. È fatto salvo il diritto del Municipio … al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 19- FALLIMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI PARTNER

Il fallimento del Soggetto co-progettante comporta, ai sensi dell'art. 81 comma 2 R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento ope legis della presente convenzione. Qualora il Soggetto co-progettante sia una ATS/ATI, in caso di fallimento dell'organizzazione capofila, il Municipio …… ha la facoltà di proseguire la convenzione con altra organizzazione del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dalla convenzione. In caso di fallimento del soggetto mandante, il soggetto mandatario, qualora non indichi altro soggetto

subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto all'esecuzione del progetto direttamente o a mezzo degli altri soggetti mandanti

Art. 20 – RISOLUZIONE

Salvi i casi di risoluzione per inadempimento previsti dalla Legge, il Municipio…. ha facoltà di risolvere la convenzione di diritto nei confronti del Soggetto co-progettante/di uno o più Partner, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e salvo ogni rivalsa per danni e nei seguenti casi:

a) qualora il Soggetto co-progettante interrompa le attività senza giustificato motivo;

b) violazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, ovvero grave inosservanza delle disposizioni in materia di assolvimento degli oneri retributivi, previdenziali, assicurativi e similari;

c) nel caso in cui le transazioni finanziarie relative alla medesima siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste italiane S.p.A., così come previsto dall'art.3, comma 8, Legge 136/2010;

d) la presente convenzione, inoltre, verrà risolta di diritto e con effetto immediato nel caso in cui a seguito dei controlli effettuati con gli Organi competenti risultino dichiarazioni mendaci in analogia con quanto previsto ex art. 122 del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36;

e) perdita del possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale durante il periodo di vigenza della convenzione.

f) negligenze o inadempienze reiterate

La risoluzione della convenzione è notificata al Partner a mezzo PEC.

Art. 21 – CONTROLLI

L'efficacia della presente convenzione è subordinata alla verifica della permanenza dei requisiti e all'esito positivo di tali controlli.

Art. 22- NORMATIVA ANTIMAFIA

Richiamato quanto indicato in premessa e acquisite le autocertificazioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 per gli Enti di cui in epigrafe, si procede alla stipulazione della convenzione ai sensi dell'art. 88 comma 4- bis del D.Lgs. 159/2011. La presente convenzione verrà risolta di diritto e con effetto immediato nel caso in cui pervenga comunicazione antimafia interdittiva riferita agli Enti di cui sopra.

Art. 23 – DIVIETO DI CESSIONE

È vietata la cessione della convenzione sia totale che parziale. È ammessa la cessione dei crediti.

Art. 24 – MODIFICA COMPOSIZIONE ATI/ATS

Le Organizzazioni partner sono tenute a comunicare preventivamente e tempestivamente all'Amministrazione Comunale ogni modifica della composizione dell'ATI, fermo restando il rispetto dei requisiti di ordine generale e professionali previsti dall'Avviso.

Art. 25– OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

Il soggetto co-progettante capofila si impegna all'osservanza di tutte le leggi, i decreti e i regolamenti vigenti o emanati anche in corso della presente Convenzione da Autorità competenti e a sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità derivante dall'inosservanza delle stesse. Ogni Organizzazione partner si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.8.2010 n. 136.

Art. 26- TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano.
Il Municipio e il Soggetto co-progettante, nel dare attuazione alla presente Convenzione, effettueranno un trattamento dei dati personali, ognuno per quanto di competenza, ai sensi del Regolamento U.E 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali GDPR 2016/679). Il Soggetto co-progettante dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta normativa e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.
Il Soggetto co-progettante è designato quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali che saranno raccolti e trattati in relazione a quanto previsto nella presente Convenzione ed esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio. (L'atto di designazione dovrà essere sottoscritto contestualmente alla convenzione e/o all'avvio delle attività progettuali co-progettate.) L'ambito ed i limiti del trattamento dati, i compiti, le dichiarazioni e le istruzioni per il Responsabile esterno sono disciplinati con apposita designazione.
I Responsabili per la protezione dei dati personali (DPO Data Protection Officer) sono raggiungibili: per il Comune di Milano al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it. - Ente coordinatore capofila cooperativa all'indirizzo e-mail: xxxxxxxx@gmail.com
L'Ente coprogettante dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal Regolamento generale per la protezione dei dati (GDPR) a carico del personale responsabile del trattamento, delle persone autorizzate al trattamento e degli eventuali sub-responsabili, e si obbliga a rispettarli.

Art. 27 Consenso al trattamento dei dati personali
Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile della presente Convenzione con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Art. 28 - SPESE CONTRATTUALI E REGISTRAZIONE
Tutte le spese e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico delle Organizzazioni partner. La presente convenzione è sottoposta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Art. 29 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI
Per quanto non contemplato nella presente convenzione si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore e all'Avviso.

Art. 30 - FORO COMPETENTE
Per tutte le controversie relative alla presente convenzione o comunque alla stessa anche indirettamente connesse sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano. Le parti dichiarano Letto, approvato, sottoscritto.

Comune di Milano
Il Direttore del Municipio

(firmato digitalmente)

Il Legale rappresentante

(firmato digitalmente)

Allegati:
Per le Case di Quartiere:

- Progetto Esecutivo
- Piano Economico
- Scheda Associazioni
- Programmazione Attività
- Sistema Regole
- Schema Accordo di collaborazione per utilizzo spazi

Per i Centri di Aggregazione Giovanile:

- Progetto Esecutivo
- Piano Economico
- Scheda Associazioni
- Programmazione Attività
- Schema Accordo di collaborazione per utilizzo spazi

REGOLE RELATIVE ALL'ACCESSO AI SERVIZI E ALLE ATTIVITA' DELLE CASE DI QUARTIERE (ex CAM)

La Casa di Quartiere (ex CAM) è un servizio aperto a tutta la cittadinanza, inclusivo e gratuito per la quasi totalità delle attività.

L'accesso, previa iscrizione annuale, consente la partecipazione a tutti servizi e attività (libera aggregazione, attività di studio per studenti universitari, ...) mentre la partecipazione a corsi prevede apposita iscrizione.

L'iscrizione annuale avviene, di norma, presso una qualsiasi delle Case di Quartiere di diretta competenza del Municipio dell'Ambito Municipale di interesse.

L'utente che intenda utilizzare i servizi delle Case di Quartiere presenti in differenti Municipi dovrà effettuare più iscrizioni; una per ogni Municipio al cui servizio si intende aderire.

CORSI

La Casa di Quartiere offre corsi per la quasi totalità gratuiti, ma anche a pagamento.

- CORSI GRATUITI
  Si intendono tutti quei corsi tradizionalmente offerti dai CAM che sono organizzati in continuità rispetto alla precedente gestione, per es.: ginnastica dolce, corsi base di varie tematiche etc.
- CORSI ED ATTIVITA' A PAGAMENTO:
  Potranno essere proposti a pagamento quei corsi che vengono garantiti a livello cittadino e che rappresentano una specializzazione o un secondo livello del corso base. Di norma, sono caratterizzati da innovatività e particolare attrattività; introdotti a seguito di analisi di fattibilità e sostenibilità, sulla base di bisogni riscontrati; corsi che richiedono particolari attrezzature, corsi in orari/giorni particolari. Di regola, le entrate previste per tali specifiche attività sono destinate alla copertura totale dei relativi costi.
  Potranno essere proposti a pagamento anche corsi che, pur non rientrando nelle tipologie innanzi indicate, vengano attivati al fine di ampliare l'offerta in conseguenza dell'elevato numero di richieste favorendo così la riduzione delle liste di attesa. Di regola, le entrate previste per le attività in ampliamento dell'offerta esistente sono destinate alla copertura parziale dei relativi costi.

  Questa seconda tipologia di offerta verrà congiuntamente concordata dal soggetto co-progettante gestore e il Municipio che sulla base di un'analisi di fattibilità e sostenibilità definiranno criteri e modalità di implementazione dell'offerta a pagamento.

MODALITA' DI PRE-ISCRIZIONI E ISCRIZIONI DEI CORSI

PRE-ISCRIZIONE

La pre-iscrizione, avviene *on line* attraverso un apposito modulo presente in un software in uso per tutte le Case di Quartiere.

Il perfezionamento avverrà direttamente presso la Casa di Quartiere sottoscrivendo la domanda e l'Informativa Privacy, prima dell'avvio del corso per il quale è stata fatta la pre-iscrizione.

Inizialmente, in fase di implementazione del software, le iscrizioni, secondo un format cartaceo comune ai nove ambiti municipali, saranno gestite in cartaceo e le iscrizioni, pertanto, saranno in presenza.

Con l'attivazione del software, le iscrizioni potranno avvenire anche online compilando l'apposito modulo, secondo un calendario di iscrizioni online eventualmente definito appositamente e separatamente dalle iscrizioni in presenza che, comunque, potranno sussistere. Una volta raggiunto il numero massimo di iscrizioni a quel corso o a quella attività, l'utente riceverà il messaggio di *over booking* che comunica l'automatico inserimento nella lista d'attesa.

Diversamente, riceverà l'informazione di avvenuta regolare iscrizione al corso.

Di norma è possibile indicare, nella domanda di pre-iscrizione ai corsi, 2 o 3 possibili preferenze di iscrizione per ciascuna Casa di Quartiere; tale range è da valutare per ogni Municipio in base al numero di strutture disponibili ed ai corsi/attività realizzabili.

Il soggetto co-progettante potrà prevedere limitazioni al numero di iscrizione per determinate attività (es. ginnastica dolce), per motivi contingenti relativi alla gestione delle liste di attesa, che rendono necessario favorire la turnazione fra gli utenti, al fine di garantire la più ampia partecipazione a detti corsi.

Si consiglia, in caso di overbooking nelle iscrizioni per più corsi, in una prima fase di avvio della co-progettazione, almeno per l'anno 2025, di limitare a n. 2 il numero di corsi ai quali l'utente potrà iscriversi, di differente tipologia erogati da ciascuna Casa di Quartiere.

Potrà essere prevista la realizzazione di *corsi lunghi*, di durata da 6 a 12 mesi, e di *corsi brevi*, di durata inferiore ai 6 mesi.

La pre-iscrizione avverrà indicativamente 30 gg prima dell'avvio per i *corsi lunghi* e per i *corsi brevi* indicativamente nei 15 giorni prima della data di inizio degli stessi. E' auspicabile che in tutti i Municipi il periodo dedicato alle iscrizioni sia, di massima, il medesimo. Ogni Municipio, poi, concorderà con l'ETS gestore le esatte date di apertura delle preiscrizioni (*on line* e in presenza) che, a decorrere dal 2026, avverranno nel mese di **gennaio.**

Viene assicurata la continuità dei corsi già attivi sull'annualità 2024/giugno2025, in considerazione dell'avvio della co-progettazione a gennaio 2025 per gli utenti iscritti ai corsi al 31/12/2024.

- **ISCRIZIONI**

Scaduto il periodo di pre-iscrizione verranno compilate a cura del soggetto co-progettante gestore delle Case di Quartiere municipali, per ciascun corso, le liste di iscrizione in base ai seguenti criteri di priorità:

1. residenza nel Municipio
2. prima volta di iscrizione al corso
3. ordine cronologico di iscrizione
4. residenza in altri Municipi
5. residenza in Comuni limitrofi

I criteri 1 e 4 sono da valutare in base alla peculiarità territoriali del Municipio (es. Municipio 1)

Nel caso di utente già iscritto in altre Case dello stesso Municipio o di Municipi diversi per le medesime attività, la priorità di iscrizione verrà data a chi non ha altre iscrizioni.

Nel modulo di iscrizione, dovrà essere dichiarata la volontà di voler effettuare iscrizioni in case di Quartiere di altri Municipi. Sarà cura del Referente del Municipio (che, quale titolare dei dati ha la possibilità di accedere all'applicativo on line contenente l'anagrafica di tutti gli iscritti), verificare l'effettiva eventuale iscrizione a corsi analoghi in altre Case di Quartiere dello stesso Municipio o di Municipi diversi.

NUMERO UTENTI MINIMO PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO GRATUITO

Il corso gratuito verrà attivato al raggiungimento almeno del 30% del numero dei posti disponibili comunicato dal gestore nel modulo di pre iscrizione, in base alla tipologia del corso stesso ed alla capienza dello spazio a disposizione per lo svolgimento dell'attività, salvo diversa valutazione fatta dal Tavolo di co-progettazione.

- MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CORSO

Lo svolgimento dei corsi è previsto, di norma, in presenza, con la possibilità di attivazione della modalità *on line* in base alla tipologia del corso, al numero delle iscrizioni allo stesso, nonché alla tipologia di utenza ma anche su richiesta dell'utenza, per motivate esigenze. L'Ente gestore dovrà pertanto organizzarsi per far fronte alla possibilità di attivazione (anche) *online* del corso. Per "corso *online*" si intende il corso ripreso e trasmesso in tempo reale (live), non in "registrata" o tramite podcast.

- CAUSE DI ESCLUSIONE

L'utente sarà cancellato dal corso, rientrando nella lista di attesa, nel caso di n. 2 assenze consecutive per i corsi brevi e dopo n. 6 assenze anche non consecutive per i corsi lunghi.

- GESTIONE DELLE LISTE DI ATTESA

Con l'obiettivo di garantire il più ampio accesso e partecipazione ai corsi e con lo scopo di favorire il ricambio degli utenti, si elencano le possibili modalità di scorrimento delle liste di attesa (per i corsi in *overbooking*) e anche di incremento delle attività programmate che l'ETS gestore ed il Municipio potranno individuare concordemente per favorire tale scorrimento:

- potrà essere prevista, ove possibile, la modalità *on line*; (vedi "modalità erogazione corsi");
- la durata oraria della lezione, potrà essere ragionevolmente ridotta per consentire l'attivazione di ulteriori classi, ma non potrà avere una durata inferiore a 45';
- la cadenza di alcuni corsi potrà essere prevista con lezioni solo mono settimanali;
- dovrà essere incentivata la realizzazione di corsi brevi;
- potrà essere previsto l'impiego di volontari debitamente formati e gruppi autogestiti per la conduzione di ulteriori corsi/attività analoghe;
- potrà essere prevista la ripetizione del corso, in orari e/o spazi differenti (CAM/Casa di quartiere diffuso);
- rinuncia dell'utente al corso

Comune di Milano

Accordo di Collaborazione per l'uso temporaneo dello spazio ……presso la Casa di Quartiere……, sita in Via……n……..., per il/i giorno/i…. dalle ore ……..alle ore……., , a favore di……..per la realizzazione di……..

TRA
Il Soggetto co-progettante gestore

_____, sede legale in _____- _____, C.F. e P.IVA _____, rappresentata da _____, in qualità di legale rappresentante/capofila dell'ATI/ATS costituita da essa medesima, da _____, sede legale in _____- _____, C.F. e P.IVA
……..

e il richiedente

_____, sede legale in _____- _____, C.F. e P.IVA _____, rappresentata da _____, in qualità di legale rappresentante/capofila dell'ATI/ATS costituita da essa medesima, da _____, sede legale in _____- _____, C.F. e P.IVA
……..

e il Municipio

Il Municipio……. con sede in……. rappresentato da …… - in qualità di Direttore del Municipio…..Ambito ……..

PREMESSO CHE:

- in data…….è stata sottoscritta tra il Municipio……e ……..(Soggetto co-progettante) la Convenzione per la realizzazione della co-progettazione finalizzata all'individuazione di un nuovo modello di gestione e di innovazione dei Centri di Aggregazione Multifunzionale (CAM) e del/i Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) gestiti in strutture del Municipio ….
- all'Art. 13 – ASSEGNAZIONE SPAZI CAM E ONERI A CARICO DELLE PARTI è espressamente previsto, fra gli oneri a carico del Soggetto co-progettante, che gestirà i rapporti con associazioni/realtà territoriali della propria Rete funzionale all'attuazione del Progetto approvato, per l'utilizzo degli spazi, anche attraverso l'accordo di collaborazione trilaterale, secondo lo schema allegato alla convenzione stessa;
- le attività svolte dalle associazioni/realtà territoriali all'interno della Casa di Quartiere dovranno essere coerenti con la mission del servizio e, pertanto, sono allineati con gli obiettivi complessivi del progetto esecutivo della Casa di Quartiere;
- in data……. è stata presentata da……..la richiesta di utilizzo temporaneo dello spazio…… per la realizzazione di…….(in allegato al presente accordo, Allegato 1)

VERIFICATO CHE:

- le finalità delle attività che si intendono realizzare risultano coerenti col complesso delle attività del progetto esecutivo;
- non contrastano con quanto previsto dalle Linee di indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta

Municipale n……del……. Relativa alle linee di indirizzo per l'utilizzo degli spazi delle Case di Quartiere

- l'utilizzo dello spazio sarà a titolo *gratuito/oneroso* (specificare quantum e avvenuto pagamento)
- il Richiedente si è impegnato al rispetto delle condizioni generali e delle regole di utilizzo, allegate al presente accordo e debitamente sottoscritte (allegato 2);

- il Richiedente ha presentato, apposita assicurazione di responsabilità civile verso terzi, a garanzia dell'eventuale risarcimento del danno a cose o a persone derivante dallo svolgimento dell'iniziativa/attività in occasione dell'utilizzo dello spazio (allegata agli atti degli uffici) ed è relativa alla tipologia di attività da svolgere, assumendosi ogni e qualsiasi responsabilità, anche verso terzi, conseguente all'uso dello spazio, esonerando espressamente da esse l'ETS co-progettante ed il Municipio in caso di eventuali danni causati allo spazio o alle cose presenti nello spazio nonché ai partecipanti all'iniziativa/attività stessa (come anche dichiarato e allegato nell'Allegato 2);

DATO ATTO CHE:

- INSERIRE CARATTERISTICHE DELLO SPAZIO (esempio capienza, caratteristiche tecniche, specifici usi,) E INDICAZIONI/INFORMAZIONI SICUREZZA SPAZI…

- Il Municipio e l'ETS co-progettante hanno poteri di verifica, anche senza preavviso, durante il periodo di utilizzo, in ordine al rispetto delle regole stabilite per l'uso e, comunque, in ordine al corretto utilizzo dello spazio.

- Qualora lo svolgimento delle attività si svolgesse in orari di chiusura della Casa di Quartiere, il Richiedente si assume la responsabilità dell'apertura/chiusura e custodia degli spazi e si impegna al ritiro delle chiavi il giorno lavorativo precedente l'utilizzo degli spazi ed alla restituzione delle stesse il primo giorno lavorativo successivo, firmando apposito registro, presso la Casa di Quartiere.
- le modalità di comunicazione dell'attività/iniziativa dovranno essere concordate con l'ETS coprogettante ed il Municipio attraverso i canali comunicativi delle Case di Quartiere.

Richiamate tutte le condizioni di cui sopra, incluso quanto previsto negli allegati parte integrante al presente accordo, si procede alla stipula dell'accordo di collaborazione.

Allegato 1): richiesta spazi

Allegato 2): impegni del Richiedente e condizioni generali e regole di utilizzo spazi

Data…..

Il Legale rappresentante **Soggetto co-progettante** (*firmato digitalmente*)	Il Legale rappresentante **Richiedente** (*firmato digitalmente)*	Il Comune **Il Direttore Municipio** *(firmato digitalmente)*